CONSEGNA U3 S11 L1

• Descrivere come il malware ottiene la persistenza, evidenziando il codice assembly dove le relative istruzioni e chiamate di funzioni vengono eseguite.

```
)040286F
                                 ; samDesired
         push
00402871
                                 ; ulOptions
          push
                  eax
                 offset SubKey
)0402872
         push
                                 ; "Software\\Microsoft\\Windows\\CurrentVersion\\Run
                  HKEY LOCAL MACHINE ; hKey
)0402877
         push
0040287C call
                 esi ; RegOpenKeyExW
```

Qui si nota che vengono caricati sullo **stack** tramite l'istruzione **push** i vari parametri (**ulOptions, samDesired, hkey**) necessari alla funzione **RegOpenKeyExW** prima di eseguirla. **SAM** sta per **Security Account Manager**, ed è un precesso di Windows che si occupa di fornire la sicurezza necessaria agli utenti connessi alla macchina, come ad esempio la funzione di storage sicuro delle credenziali. La funzione in questione serve per accedere alle chiavi di registro di windows. In questo caso il programma vuole accedere ai registri **HKEY_LOCAL_MACHINE**, ovvero alle chiavi di registro che contengono le impostazioni di sistema della macchina windows relative a tutti gli utenti.

XX40289C	push	eax	; IpUata
XX40289D	push	1	; dwType
)040289F	push	0	; Reserved
)04028A1	lea	ecx,	[esp+434h+ValueName]
)04028A8	push	ecx	; lpValueName
)04028A9	push	edx	; hKey
104028AA	call	ds: Re	gSetValueExW

In questa porzione di codice si vede che il programma sta preparando l'esecuzione della funzione RegSetValueExW caricando i vari parametri necessari (IdData, dwType, IpValueName, hkey). Vengono caricati la chiave e anche il valore da inserire. Infatti questa è la funzione che si occupa di scrivere e modificare le chiavi di registro.

Questa procedura serve molto probabilmente per guadagnare la persistenza sul sistema infetto.

• Identificare il client software utilizzato dal malware per la connessione ad Internet

```
push    offset szAgent ; "Internet Explorer 8.0"
call    ds:InternetOpenA
```

Il client che viene invocato per la connessione ad internet dal programma malevolo è **Internet Explorer**.

• Identificare l'URL al quale il malware tenta di connettersi ed evidenziare la chiamata di funzione che permette al malware di connettersi ad un URL.

```
8
push
                         ; dwFlags
push
        8
                           1pszProxyBypass
                          1pszProxy
push
        8
                           dwAccessType
push
        1
        offset szágent
                           "Internet Explorer 8.0"
push
        ds:InternetOpen
call
```

Per prima cosa il malware tenta la connessione tramite la funzione InternetOpenA.

```
; dwContext
push
         8
         80000000h
push
                            ; dwFlags
                            ; dwHeadersLength
push
                            | lpszHeaders
| "http://www.malware12com
| hinternet
push
         ß
push
         offset szUrl
push
         esi
call
         edi ; [nternetOpenUrlA
```

Per connettersi all'url malevolo "http://www.malware12.COM" il programma utilizza la funzione InternetOpenUrlA.

BONUS: qual è il significato e il funzionamento del comando assembly "lea".

Sta per **Load Effective Address**. È stata creata per ottimizzare la compilazione di codice Pascal o C. Permette le operazioni tra più di 2 operandi e consente di mantenere inalterati i registri dopo aver eseguito l'operazione a differenza di istruzioni come **add** o **sub**.

LEA EAX, [EAX + EBX + 123]

Inoltre viene spesso usato nei cicli al posto dell'istruzione per l'incremento inc, dato che usando l'istruzione lea non si vanno a modificare gli EFLAGS (CF, ZF) non andando ad alterare il risultato di eventuali istruzioni cmp.

INC EAX diventa LEA EAX, [EAX +1]